

Presso fam. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
giorno \_\_\_\_\_  
Ore \_\_\_\_\_

## Tema: il dolore e la morte

### Introduzione

Come è stato detto nella scheda del mese scorso, gli incontri di quest'anno sono preparatori al terzo Sinodo parrocchiale, che avrà la sua fase conclusiva nella Pasqua del 2015.

I temi, pertanto, avendo anche lo scopo di fornire materiale per comporre il testo presinodale sul quale sarà chiamata tutta la comunità ad esprimere il suo parere, hanno naturalmente delle variazioni riguardanti la forma e l'estensione, soprattutto in rapporto alle domande.

Negli anni scorsi in preparazione al santo Natale celebravamo la santa Messa nel gruppo o nella CEB. Quest'anno, per dare maggiore spazio allo svolgimento del tema, riteniamo opportuno di rimandarla ad altra occasione.

Il tema sul quale rifletteremo in questo secondo incontro presinodale sarà incentrato sulla paura del dolore e la morte. Tali realtà sconvolgono la nostra esistenza e spesso rivelano un limite nell'esperienza di ciò che abbiamo ricevuto come dono, cioè l'essere, la vita e l'anima.

Questi doni, infatti, vengono sentiti e accolti più come fatti che ci succedono, quasi esterni a noi, che come fonti da cui sgorga in noi la grazia di esistere.

#### PARTE PRIMA

### **Visione della realtà Dialogo sulla situazione**

#### **Domande:**

Diciamo subito che non c'è vita che non debba affrontare il dolore per mille motivi e mille forme. Tuttavia c'è un modo forte e paziente di affrontarlo, che impedisce al dolore di distruggerci, e c'è invece un modo indifeso che ci rende aggredibili e ci fa crollare sotto il suo peso.

1. *Quali sono i tipi di dolore che la vita ci mette nella necessità di affrontare?*
2. *Cos'è che ci rende indifesi, aggredibili e ci fa crollare rispetto alle generazioni passate?*
3. *come tendenza oggi, quali sono i mali che tendono a provocare un dolore negativo e perdente senza via uscita?*
4. *Cosa ci rende più indifesi? e perchè lo siamo?*

#### PARTE SECONDA

### **Illuminazione biblica In ascolto della Parola**

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso rispondendo alle domande.

#### **Dal Vangelo secondo Matteo**

**In quel tempo Gesù disse a coloro che lo ascoltavano: Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero" (Matteo 11,28-30).**

**Rivolto ai suoi discepoli Gesù disse: Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? (Matteo 16,24-26).**

**Al termine della sua vita Gesù andò con i discepoli in un podere, chiamato Getsèmani, e disse loro: "Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare". E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: "La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me". E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: "Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!". Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano. E disse a Pietro: "Così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me? Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole". E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo: "Padre mio, se questo calice non può passare da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà" (Matteo 26,36-42).**

### **Breve commento**

Gesù dimostra chiaramente di saper abitare e vincere il dolore e la morte. Egli, infatti, si immerge talmente negli episodi della sua vita che raggiunge la loro fonte increata che è il Padre. Egli celebra l'amore di Dio in ogni situazione e scopre che la vita è custodita in maniera invincibile dal Padre, per cui non può più aver luogo la paura. Da qui la sua frase programmatica: "Io ho vinto il mondo".

Pertanto siamo invitati a mettere nel cuore di Gesù la nostra paura del dolore e della morte e imparare da Lui ad abitarli e a vincerli.

#### PARTE TERZA

### **Confronto**

#### **Discernimento alla luce della Parola**

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto coi punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alle domande che ci siamo posti all'inizio.

#### **Domande:**

L'esperienza di Dio, che abbiamo, spesso ci fa vivere nella paura di fronte al dolore e alla morte.

5. *Secondo voi cos'è fragile, debole in noi per cui viviamo in questo modo l'esperienza del dolore e della morte?*
6. *Cos'è sbagliato in un'esperienza di fede di questo genere?*
7. *In che cosa invece la nostra esperienza cristiana e pratica comunitaria ci sta aiutando a non avere paura del dolore e della morte?*

#### PARTE QUARTA

### **Impegno**

#### **Signore, cosa vuoi da noi?**

Cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con le seguenti domande.

#### **Domande:**

8. *Secondo voi in questo tema della liberazione dalla paura del dolore e della morte i bambini ci stanno insegnando qualche cosa?*
9. *Secondo voi, in che modo la nostra preghiera in famiglia e la nostra esperienza di comunità parrocchiale possono aiutarci a superare e vincere la paura del dolore e della morte e, come il Gesù dei brani evangelici, saper attraversare in piedi anche questa difficoltà?*

10. *Quali cambiamenti sarebbero necessari?*

### **Conclusione**

Come preghiera finale cosa chiediamo a Gesù, al Gesù della pagina biblica?  
*(Lasciare del tempo perché ognuno possa, se vuole, esprimere una preghiera)*

Si conclude poi con la recita del Padre nostro.

### **Revisione**

- **Solennità di tutti i Santi e Commemorazione dei fedeli defunti.** Di queste feste, come valuti il coinvolgimento delle persone nel prepararle materialmente e nel viverle spiritualmente? Hai qualche proposta da fare per migliorarle?

L'immagine della Madonna viene consegnata alla famiglia che ospiterà il gruppo o la CEB nel prossimo incontro.

10. *Quali cambiamenti sarebbero necessari?*

### **Conclusione**

Come preghiera finale cosa chiediamo a Gesù, al Gesù della pagina biblica?  
*(Lasciare del tempo perché ognuno possa, se vuole, esprimere una preghiera)*

Si conclude poi con la recita del Padre nostro.

### **Revisione**

- **Solennità di tutti i Santi e Commemorazione dei fedeli defunti.** Di queste feste, come valuti il coinvolgimento delle persone nel prepararle materialmente e nel viverle spiritualmente? Hai qualche proposta da fare per migliorarle?

L'immagine della Madonna viene consegnata alla famiglia che ospiterà il gruppo o la CEB nel prossimo incontro.